

MEIKE CALRELLI

Musicista, compositrice e ricercatrice vocale dalla formazione eterogenea che spazia dalla musica, alla psicofonia, al teatro, alla poesia. Si diploma nel 2001 alla Scuola Superiore per Attori di Emilia Romagna Teatri a Modena, dove lavora con registi ed attori quali: Monica Klingler, Cesar Brie, Raffaella Giordano, Renata Molinari, Stefano Vercelli, Magda Siti.

Frequenta l'Università di Musica contemporanea e jazz, presso il conservatorio Frescobaldi di Ferrara.

Studia successivamente canto e pedagogia vocale con Imke Buchholz

McMurtrie(Germania), canto popolare/etnico con Germana Giannini, ed inizia nel 2005 con Elisa Benassi un percorso di studio sul canto psicofonetic e sulla psicofonia.

Nel 2004 studia canto Sufi con la cantante Alev Naqiba Kowalez e successivamente il canto polifonico georgiano con Nana Mzavanadze. Ha studiato musica cinese e l'Er Ou (violino tradizionale) con il maestro Wong, in Cina. Dal 2003 al 2007 studia canto lirico con la maestra Paola Matarrese. Ha studiato chitarra classica, arti marziali e medicina cinese ed ha una formazione in ambito psicanalitico.

Ha elaborato negli ultimi anni una metodologia di lavoro sulla voce chiamato **Canto Sensibile** che insegna a in varie città d'Italia.

<http://cantosensibile.com/>

PRODUZIONE ARTISTICA

Le Chemin des femmes e Le Core-voci indiscipline



Le Chemin des Femmes è un coro fondato a Modena nel 2008, composto da donne di diversa provenienza geografica e culturale unite dalla comune passione per il canto e dal desiderio di promuovere la ricerca musicale e la resistenza civile attraverso la voce. **Le Core - voci indisciplinate** è un giovane coro femminile nato a Bologna dal laboratorio vocale organizzato dall'associazione Jaya, che raccoglie l'esperienza e il repertorio de Le Chemin des femmes, declinandolo con una propria sensibilità femminista e intergenerazionale sul territorio bolognese.

Le Chemin des Femmes

nasce all'interno del progetto "Semira Adamu" della Casa delle Donne migranti del Centro antiviolenza di Modena, con l'intento di resistere al livellamento delle differenze attraverso la voce, estendendo il potenziale espressivo della voce delle donne. Nel corso degli anni è diventato *ensemble* vocale di donne aperto e totalmente autonomo.

Utilizzando tecniche di "relazione musicale" tra cui *Conduction*, improvvisazione, poliritmia, circle songs e polifonia vocale, il coro si è esibito in numerosi festival e iniziative in tutta l'Emilia Romagna, facendo anche tour in Toscana, Veneto e Lombardia e ha portato in scena l'opera teatrale *AKUS - opera musicale per donne guerriere*, prodotto da Amigdala. Nel 2015 il coro produce il disco *Le Chemin des Femmes - C'è qualcosa nella voce che resiste* (2015).

Sotto la guida di Meike Clarelli, il coro ha visto avvicinarsi oltre 50 coriste provenienti da almeno quindici paesi: Costa d'Avorio, Ghana, Camerun, Marocco, Moldavia, Ucraina, Argentina, Spagna (Paesi Baschi), UK, Croazia, Italia. Il coro unisce professioniste e non, donne di diverse generazioni, età anagrafica, estrazioni sociali, religioni e culture e la pratica consapevole sulla relazione musicale tra le partecipanti, tiene unito un gruppo ampio ed eterogeneo.

Video

<https://www.youtube.com/watch?v=w8sCNV1QV48&t=50s>

<https://youtu.be/kXldkgxGR88>

AUDIO

<https://fidbak.audio/meikeclarelli/player/95120f85a758eb1fcebea3a0>

ELEMENTARE

<https://amigdalaperiferico.wordpress.com/portfolio/elementare/>

Elementare è una performance vocale della durata di 6 ore, un'evocazione del rito attraverso il canto. *Elementare* è un'alleanza temporanea tra pubblico e artisti, chiamati a condividere il tempo di una notte. In uno spazio attrezzato per il sonno prende forma una comunità provvisoria, fondata sul desiderio di abitare insieme un crinale, un istante transitorio che verrà fatto durare lungo le ore. Un canto rivolto alla notte, come tempo della sospensione e del sovvertimento, una celebrazione dell'attesa in cui l'alba a venire diventa figura di un attraversamento.



Sei voci che si consumano lentamente, l'esercizio di una presenza senza confini certi tra artisti e pubblico, parole che diventano declamazioni, silenzio, elenchi, echi: sono questi gli elementi primari attraverso i quali si tenta di fabbricare uno spazio poetico condiviso.

VIDEO

<https://vimeo.com/294609061>

AUDIO

<https://fidbak.audio/meikeclarelli/player/b068a28c66ec9c11619042e0>

Collettivo AMIGDALA

www.collettivoamigdala.it / www.festivalperiferico.it

Dal 2014 Meike Clarelli fa parte del **Collettivo Amigdala** che produce opere performative in cui forte è la presenza musicale e vocale e con cui collabora come compositrice e alla direzione musicale del **Festival Periferico di Arti performative**.



Amigdala è un'associazione di promozione sociale fondata a Modena nel 2005 che raccoglie un collettivo di artisti multidisciplinare formato da una musicista, un'illustratrice, un architetto, un filosofo, una performer. Opera nell'ambito delle arti contemporanee e performative, della musica e poesia, dell'educazione e formazione, della rigenerazione urbana e innovazione sociale. Il lavoro di Amigdala attiva diversi livelli: creazioni artistiche originali, public history e antropologia, educazione alla cittadinanza attiva, attraversamenti urbani e paesaggio.

Amigdala realizza produzioni artistiche multidisciplinari in contesti specifici: periferie urbane, luoghi dismessi, spazi privati, scuole, musei, biblioteche e costruisce relazioni forti con ciascuno spazio attraverso il coinvolgimento attivo delle comunità che vi abitano.

Amigdala realizza rassegne e festival che intrecciano cultura e arte con i temi della cittadinanza attiva, in particolare il festival Periferico, giunto alla sua 10° edizione che si colloca in particolare in zone periferiche o aree urbane di trasformazione.

Dal 2017 Amigdala guida insieme ad Archivio Cesare Leonardi OvestLab (in convenzione con il Comune di Modena), un centro culturale che opera come fabbrica civica a supporto di processi di re-immaginazione collettiva della città.

AUDIO

<https://fidbak.audio/meikeclarelli/player/8e8f24060dddba914af9792b>

VOCE A VENTO



di **Claudia Losi**

a cura di **Katia Anguelova**

Messa in musica e conduzione cori **Meike Clarelli**

Drammaturgia sonora e arrangiamenti: **Meike Clarelli e Davide Fasulo**

Costumi: **Antonio Marras** - Cori: **Le Chemin des Femmes (Modena), Kamaraton (Marina di Camerota) e Vivat (Lentiscosa)**

Con la partecipazione speciale di **Elena Bojkova, cantante del coro Le Mystère des voix bulgares.**

Voce a Vento è un'azione poetica di carattere visivo e sonoro con l'intento di raccontare i luoghi, restituendo spazio e senso ad un immaginario collettivo di un territorio. Il primo **Voce a Vento** è stato realizzato in Cilento, nello specifico a **Monte Bulgheria**. Si tratta di un "rimettere al mondo" la memoria dello spazio attraverso un rapporto reale e fisico con e nei luoghi (Landscape-Mindscape-Walkscape).

Nella prima parte del progetto di **Claudia Losi**, ha reso questi territori un "laboratorio camminato", durante il quale diversi invitati, individuati dall'artista, hanno percorso e guardato insieme ai partecipanti alcuni sentieri del Monte Bulgheria, raccontando ognuno a modo proprio cosa significhi "fare paesaggio".

Da queste esperienze condivise l'artista ha composto un testo che contiene il mondo vegetale, animale, geologico, umano, atmosferico. Le parole diventano una mappa-paesaggio che "*nasce dalle voci degli esseri umani che ne fanno parte*" (Ugo Morelli).

Musicato da **Meike Clarelli**, il testo è interpretato dalle voci di una trentina di donne disposte lungo un sentiero. Le voci femminili riempiono lo spazio con un canto polifonico che segue uno schema musicale ricco e complesso.

VIDEO

<https://vimeo.com/314034410>

AUDIO

<https://fidbak.audio/meikeclarelli/player/6668b055a9cec6fbfe9e4c77>



BEING THERE

IKON GALLERY, Birmingham, UK

di Claudia Losi e Amigdala

Musiche originali per voci: Meike Clarelli e Davide Fasulo

Conduzione: Davide Fasulo

Voci: Meike Clarelli, Elisabetta Dallargine, ViaNova Vocal Ensemble (UK)

Meike Clarelli reworked Italian and English songs and put in music traditional tunes, as well as love songs, music from the women work tradition or childish lullabies. Songs of utopia and struggle intertwined with fragments of text written by Claudia Losi. The audience will follow the boat, enjoying an hour of performance and getting additional information from a paper map, expressly drawn.

The performance will start from the room where the embroidery is, where some of the singers will hold in their hands the piece of work, turning it in a movement that recalls the Scottish "walking songs" or certain practices of Italian female collective works. From there everybody will go down to the pier, choosing to follow the boat or to move independently, reading the map provided. The boat, passing through the canal, activates numerous reactions of the performers and singers along the channel. Feminine and masculine voices intertwine, sewing a story that moves on the surface of water and then disappears, like a voice. Moving, standing voices.

Being there is the result of a work of composition and musical arrangement by Meike Clarelli, result of an inspection (27/30 June) to define the path of the performance and meet all the local realities involved.

A workshop will be held between 14th and 17th September 2019 for student of Birmingham Conservatory, professional and non-professional local choirs, professional musicians, Music Department of University. They will be coordinated and led by Meike Clarelli, Elisabetta Dallargine, Davide Fasulo, Sara Garagnani and Federica Rocchi. Claudia Losi's *Being There* includes this site-specific performance along Birmingham's canals. Developed with [Collettivo Amigdala](#) and vocal researcher Meike Clarelli, this performance features an assortment of local singers.

This event is part of *Looping the Loop*, a socially responsive programme on *Slow Boat* that takes place between canal and community spaces, offering a vehicle for greater understanding of the experiences of refugees and new arrivals to the city.

LA METRALLI

<http://www.lametralli.com>

Il progetto musicale della band fonde la musica d'autore con sonorità elettriche, elettroniche e folk, a tratti definibile come alternative rock o pop sperimentale. Nel 2011 il gruppo pubblica il suo primo album *Del mondo che vi lascio* per l'etichetta A Buzz Supreme. Il testo del brano *Altrove e indifferente* si avvale del contributo di Mara Redeghieri degli Üstmamò. L'album ha un buon successo di critica. Nel 2012 esce l'EP - "La Metralli" dal quale viene selezionato il brano *Piovevo* che si aggiudica il Premio Ciampi per i testi e la musica, la targa FIMI come riconoscimento da parte della Federazione Industria Musicale Italiana per gli arrangiamenti e il premio SIAE.



Nel 2013 la band viene selezionata all'Umbria folk Festival MEI aprendo il concerto del cantautore romano Mannarino. Nello stesso anno la rete televisiva statunitense ABC inserisce il brano Prima che il vento nella sua serie Missing. Nel 2013 pubblicano un concept album, il secondo in studio, Qualche grammo di gravità, riconosciuto tra i 50 album migliori del 2014 dalla commissione del Premio Tenco. Questo secondo disco viene in parte accolto positivamente in parte criticato per la sua interna eterogeneità di influenze[4], caratteristica del sound della band. Il videoclip del brano Cantico dei viaggiatori, realizzato in animazione, viene selezionato dal Newyork International Independent Film Festival.

Il loro terzo album Lanimante viene pubblicato a settembre 2017, pubblicano due singoli Ellittica, uscito anche in vinile insieme all'artista Mara Redeghieri, e Lanimante, traccia del brano che da il nome all'album. Il quarto album della band "Ascendente" viene pubblicato il 6 settembre 2019.

AUDIO

SPOTIFY - la Metralli

[spotify:artist:7Bfu7xsZFipTtY0bMZgu72](https://open.spotify.com/artist/7Bfu7xsZFipTtY0bMZgu72)

<https://open.spotify.com/artist/7Bfu7xsZFipTtY0bMZgu72>

ASCENDETE

<https://fidbak.audio/meikeclarelli/player/70f99e6a976ebf2a3c003a5f>

VIDEO

<https://www.youtube.com/watch?v=Nsb4abywQYM>

<https://www.youtube.com/watch?v=dH8alSgmx00>

<https://www.youtube.com/watch?v=BqHuiflUtU0>

DUEVENTI



AUDIO

<https://fidbak.audio/meikeclarelli/player/d7dd9ff00a0b96190b206ef8>

Dueventi è un progetto di musica elettronica dalle sonorità abstract hip hop, IDM, modern jazz e art rock e allo stesso tempo d'improvvisazione istantanea. I quattro poli-strumentisti fondatori del progetto si alternano sugli strumenti varcando spesso i confini tra analogico e digitale, acustico ed elettrico. Il live della band è il fulcro della loro ricerca compositiva. Costruito per essere un'esperienza molto intensa, un vero e proprio evento catartico che scorre come un dj-set elettro/acustico di pura improvvisazione alternandosi a canzoni/ brani , minimali ma di grande intensità emotiva. Nei loro live spesso si aggiungono musicisti con background diversi e artisti visivi. Dueventi sono:
Davide Fasulo: piano, synth, drum-machine, campionamenti, voce, strumenti vari

DUEVENTI

Dueventi is an electronic music project with abstract hip hop, IDM, modern jazz and art rock sounds and at the same time instantaneous improvisation. The four poly-instrumentalists who founded the project alternate on the instruments, often crossing the boundaries between analog and digital, acoustic and electric. The live of the band is the fulcrum of their compositional research. Built to be a very intense experience, a real cathartic event that flows like an electro / acoustic dj-set of pure improvisation alternating with songs / songs, minimal but of great emotional intensity. In their live, musicians with different backgrounds and visual artists are often added.

AUDIO

<https://fidbak.audio/meikeclarelli/player/d7dd9ff00a0b96190b206ef8>

MOTHER TONGUE

Lavora con la regista argentina **Lola Arias** come compositrice e direttrice di coro per le produzioni internazionali dell'opera "Lingua Madre". In Bologna, Italia per **Emilia Romagna Teatro**, in Spagna, Madrid per il **Centro Dramatico National** e a Belrino, Germania per il **Gorki Theater** "Mother Tongue".



MEIKE CLARELLI
clarellimeike@hotmail.com
349.2804815